

Codice A1816A

D.D. 28 dicembre 2016, n. 3922

Legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Comune: Alba - Loc. Santa Rosalia - Autorizzazione per interventi di modifica e/o trasformazione del suolo finalizzati al livellamento dei terreni e alla realizzazione di trincee drenanti - Variante ai lavori autorizzati con D.D. n. 1302 del 30/05/2016 - Richiedente: Sig.ra Parusso Tiziana - Monforte d'Alba (CN).

VISTO il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;

VISTA la legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 2.10.2015 n. 23 art. 8, Allegato A;

VISTA la legge regionale 28.7.2008 n. 23, art. 17;

VISTA la legge regionale 10.2.2009 n. 4 art. 19;

VISTA la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 03.04.2012, n. 4/AMD;

VISTA l'istanza di Variante pervenuta in data 22/11/2016 (Prot. n. 49660) dalla proponente Sig.ra Parusso Tiziana, (omissis), legale rappresentante dell'Azienda Agricola "Parusso Armando di Parusso F.lli", P.I. 02219980048, con sede in Monforte d'Alba, Loc. Bussia, 55, rivolta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 per l'approvazione degli interventi in oggetto;

PRESO ATTO del verbale interno al Settore Tecnico Regionale di Cuneo, del 27/12/2016, relativo all'istruttoria del parere geologico ai sensi della L.R. 45/1989, risultato favorevole;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 17 della L.R. 23 del 28/07/2008;

determina

di autorizzare, ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Sig.ra Parusso Tiziana (omissis), legale rappresentante dell'Azienda Agricola "Parusso Armando di Parusso F.lli", P.I. 02219980048, con sede in Monforte d'Alba, Loc. Bussia, 55, ad effettuare modifiche e/o trasformazioni d'uso del suolo in merito al progetto di sistemazione agraria di appezzamenti da impiantare a vigneto (loc. Santa Rosalia), con livellamento terreni e posa drenaggi, per una superficie totale stimata in 2,8415 ha, di cui nessuno di superficie boscata, e una volumetria risultante di 3505,63 mc (sommando le quantità di scavo e riporto) sui terreni correttamente individuati nella documentazione progettuale allegata (N.C.T. Comune di Alba, Foglio 46, Mappale 311, Foglio 48, Mappali 63 e 61, Foglio 44, Mappali 91, 92, 93, 97, 98, 99, 100), rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che si conserva agli atti, con le seguenti prescrizioni:

- dovranno essere rispettati tutti gli accorgimenti tecnici indicati nella relazione geologica redatta per gli interventi già autorizzati con Determina n. 1302 del 30/05/2016 e quelli contenuti nell'integrazione a supporto della variante progettuale in oggetto;
- sia durante i lavori che al termine degli stessi dovrà essere effettuata una adeguata regimazione delle acque superficiali; tutte le acque in eccesso dovranno essere opportunamente raccolte e incanalate in adeguato sistema di smaltimento raccordato al reticolo idrografico naturale, evitando in ogni caso il deflusso incontrollato;
- in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 14 gennaio 2008. Tali verifiche e, se

del caso, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità, dovranno far parte integrante del collaudo/certificato di regolare esecuzione;

- nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente la documentazione agli enti competenti per una valutazione dell'entità della variante.

Dovranno essere comunicate al Settore scrivente le date di inizio e fine lavori; alla comunicazione di termine lavori dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto come approvato ed alle prescrizioni contenute nella presente Autorizzazione.

I lavori dovranno essere realizzati entro **24 mesi** dalla data della presente Determinazione Dirigenziale di approvazione della variante progettuale.

Nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della L.R. n. 45/1989.

Le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza.

Si specifica che la presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Si avverte che contro le decisioni dell'Amministrazione relative al procedimento, è possibile proporre ricorso al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

E' inoltre possibile il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente Determinazione Dirigenziale è inoltre soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente del Settore
Dott. For. Elio PULZONI